Roberto Tranquilli
Dottore Forestale
Via Carrara 4/2 – Vado Ligure – 17047
Cell. 392 – 2197964 email: *roberto.tranquilli@gmail.com*

COMUNE DI BERGEGGI

Relazione d'Incidenza

Ai sensi della Delibera Regionale n° 30 del 18/01/2013 relativa alla

Variante 2019

per l'introduzione di modifiche alla cartografia degli Ambiti di riqualificazione e conservazione ed alle Norme di conformità e congruenza

VARIANTE 15A - CREAZIONE DELLA NUOVA AREA A13.1 NELL'AMBITO A.13

Committente
Comune di Bergeggi

Il tecnico
Dott. For. Roberto Tranquilli
firmata digitalmente

TRANQUILLI RO
2019.07.15 23:47:45
CN=TRANQUILLI ROBER
C=IT
O=ORDINE
2.5.4.11=SEZ.A
DOTTORE FORESTALE
ROBERTO
TRANQUILLI
RSA/2048 bits

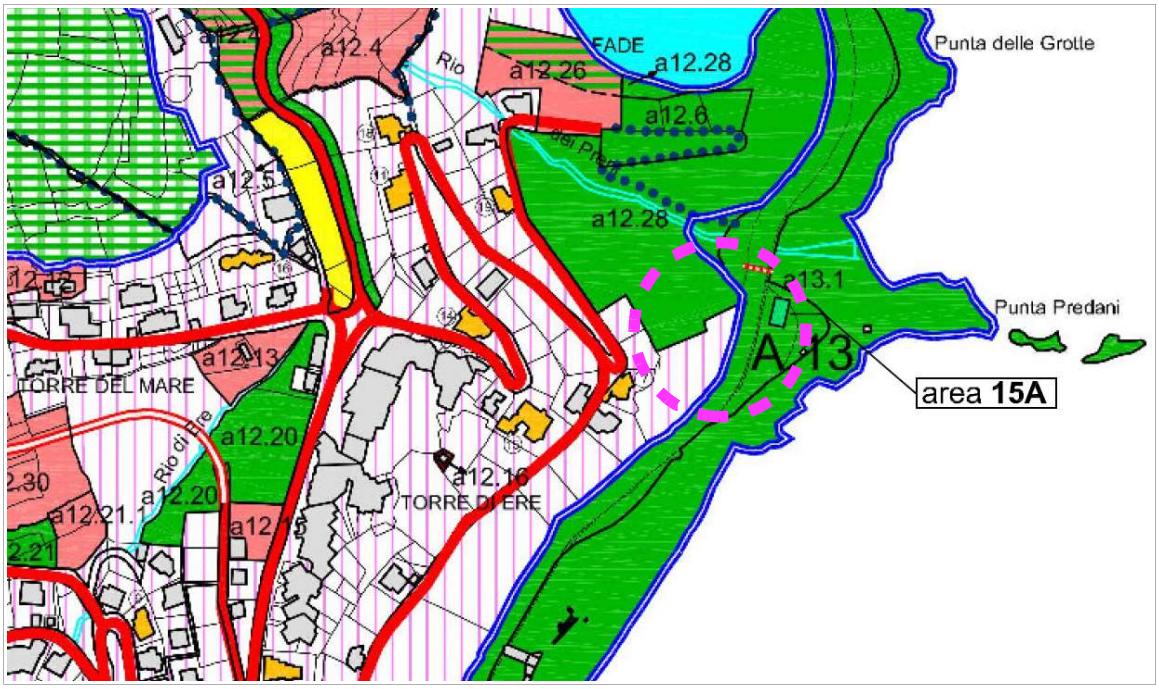
Luglio 2019

Relazione d'incidenza

Oggetto: relazione di incidenza che riguarda l'analisi di compatibilità inerente la Variante al P.U.C. che concerne la creazione, all'interno Ambito A.13, di una nuova Area a13.1 dove realizzare un piccolo volume in muratura e legno di circa 85 mc e circa 25 mq di S.A., da adibirsi a servizi igienici pubblici, locale commerciale (es. chiosco - bar - ristorante) e locale informazioni, con conseguente modifica della cartografia ed introduzione del nuovo comma 29.3.1.bis nell'art. 29 delle Norme di conformità e congruenza, in Comune di Bergeggi, loc. Punta Predani.

E' finalizzata quindi ad individuare eventuali incompatibilità, parziali o totali delle previsioni di Variante previste per il suddetto sito.

La Valutazione di Incidenza, strumento previsto dalla legge in accompagnamento al Progetto, fornisce da un lato delle valutazioni sulle scelte effettuate a livello progettuale e dall'altro indirizzi normativi e di gestione.



Area oggetto di relazione di incidenza relativa a ***variante 15a - creazione della nuova area a13.1 nell'ambito a.13***

Le fonti normative riguardanti la Valutazione di incidenza sono rappresentate a livello europeo da:

- Direttiva 79/409/CE "Uccelli" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 103 del 25/4/1979;
- Direttiva 92/43/CE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 206 del 22/07/1992;
- Decisione che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 259 del 21/09/2003;
- Decisione della Commissione 2006/613/CE del 19 luglio 2006;

ed a livello nazionale da:

- Decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 8 settembre 1997, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, Supplemento ordinario n.219 alla Gazzetta ufficiale n.248 23/10/1997;
- Decreto ministeriale del 20 gennaio 1999 Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE, Gazzetta ufficiale n.32 del 9/2/1999;
- Decreto ministeriale n.3 del 3 settembre 2002, “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, Gazzetta Ufficiale 24 settembre 2002, n. 224;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 25 marzo 2005. Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE;

nonché dalle specifiche a livello Regionale riguardanti i contenuti ed il campo di applicazione della valutazione di incidenza quali:

- D.G.R. Liguria n. 646 del 08/06/01,

integrata e parzialmente modificata dalla

- deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 7 aprile 2006, Approvazione di criteri e di indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della Valutazione di Incidenza - Sostituzione dgr 646/2001, Bollettino ufficiale Regionale 03/05/2006 n.18;

- deliberazione della Giunta Regionale n. 126 del 9 febbraio 2007, Indirizzi per le attività agro-silvo-pastorali nei siti della Rete Natura 2000 in Liguria, Bollettino ufficiale Regionale 11/04/2007 n.15.

ed inoltre da:

- Legge Regionale 30 gennaio 1984 n. 9, Norme per la protezione della flora spontanea, Bollettino ufficiale Regionale 15/02/1984 n. 7;
- Legge Regionale 22 gennaio 1992 n. 4, Tutela della fauna minore, Bollettino ufficiale Regionale 12/02/1992 n. 4;
- Legge Regionale 10 settembre 2009 n. 28, Criteri e indirizzi procedurali per la valutazione d'incidenza di piani, progetti ed interventi sostituzione della DGR 28/2006;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 25 febbraio 2000, Individuazione delle Z.P.S. in Liguria;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 772 del 19 luglio 2002, Proposta di riclassificazione in Siti di Importanza Regionale (SIR) di talune aree proposte come Siti di Importanza Comunitaria liguri (pSIC), Bollettino ufficiale Regionale n. 33 del 14/08/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 10 gennaio 2003, Proposta di riperimetrazione in scala cartografica 1:10.000 dei siti di importanza comunitaria (pSIC) terrestri liguri, Bollettino ufficiale Regionale n.6 del 05/02/2003
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 dicembre 2005, L.R. n. 18/99 art. 2, c.1 lett. g) e L.R. n. 38/98 art. 16 c.1 - Approvazione "Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario prateria di Posidonia Oceanica", Bollettino ufficiale Regionale 28/12/2005 n. 52,
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1561 del 7 dicembre 2005, Proposta di riperimetrazione in scala cartografica 1:10.000 dei siti di importanza comunitaria (pSIC) marini liguri, Bollettino ufficiale Regionale del 04/01/2006 n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 23 dicembre 2005, Proposta di aggiornamento dei Siti di Importanza Comunitaria terrestri liguri e di un nuovo Sito di Importanza Comunitario, Bollettino Ufficiale Regionale 25/01/2006 n. 4;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 7 aprile 2006, di approvazione dei criteri e degli indirizzi procedurali relativi all'applicazione della valutazione di incidenza in Liguria, di cui agli allegati A, B e C parti integranti e sostanziali del presente atto, rimandando, per le parti non disciplinate nel presente atto, a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 e ss.mm.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1793 del 18 dicembre 2009, Istituzione di Rete Ecologica L.R. 28/2009 art. 3;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 28 settembre 2013, Approvazione delle "Linee guida per la migliore definizione e razionalizzazione dei confini dei SIC terrestri liguri";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 28 settembre 2015, Approvazione delle "Linee guida per la migliore definizione e razionalizzazione dei confini dei SIC terrestri liguri";

La presente relazione pur rispettando i contenuti minimi stabiliti dal D.G.R. 328 del 2006, in particolare per quanto riguarda l'evidenziazione delle specie e degli habitat del sito, terrà conto delle modeste previsioni di Variante nell'area interessata dall'intervento.

Rapporti con la Pianificazione esistente del territorio

Il progetto in questione si rapporta con tutti gli strumenti di pianificazione territoriali e locali quali:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) della Regione Liguria
- la disciplina dei Piani di Bacino a livello Regionale e Nazionale (L.R. 9/93 e legge 183/89)
- Riserva Naturale Regionale di Bergeggi (L.R. 10 27/02/85).

Elementi descrittivi del progetto

Previsioni di Variante:

- La Variante riguarda la creazione, nel suddetto Ambito A.13, di una nuova Area a13.1 di mq. 127 destinata alla realizzazione di un volume in muratura e legno di circa 85 mc e circa 25 mq di S.A., da adibirsi a servizi igienici pubblici, locale commerciale (es. chiosco - bar - ristorante) e locale informazioni. L'area di intervento è ubicata in corrispondenza di uno slargo pavimentato che è parte integrante del percorso pedonale attrezzato a valle dell'Aurelia. Detto intervento rientra tra quelli previsti dalla Pianificazione della Riserva Naturale Regionale già approvata dal Comune di Bergeggi con D.G.C. n. 90 del 14.12.2011, in quanto l'area di Variante vi rientra.

Dimensioni dell'opera:

- Area d'intervento 127 m^2.
- Area cantiere prevedibile: circa 200 m^2 circa.

Obiettivi dell'opera:

- servizi igienici pubblici, locale commerciale (es. chiosco - bar - ristorante) e locale informazioni.

Modalità d'attuazione del progettato:

- Tramite lavoro eseguito da ditte specializzate.

Tempi di realizzazione dell'opera:

- Alcune settimane.

Localizzazione:

- Il terreno in oggetto si trova adiacente la via Aurelia in loc. Punta Predani, nel Comune di Bergeggi.

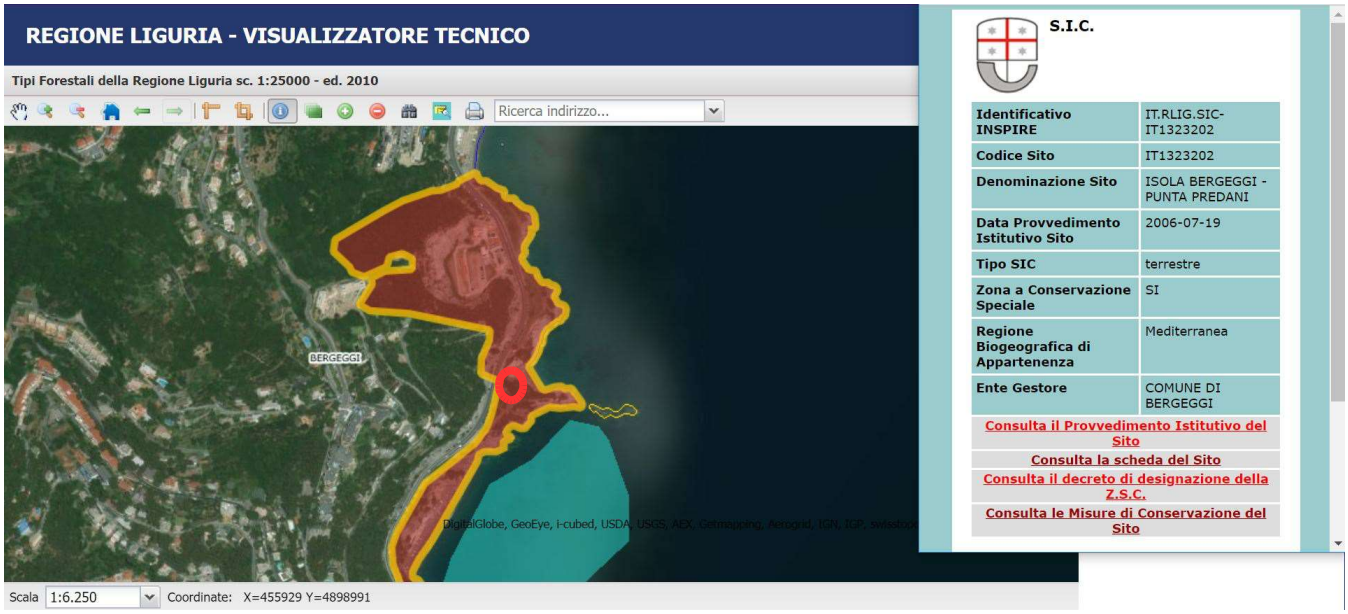
Inquadramento territoriale:

Clima: del distretto mediterraneo, pluviostagionale continentale con termotipo mesomediterraneo. Ombrotipo umido sub umido.

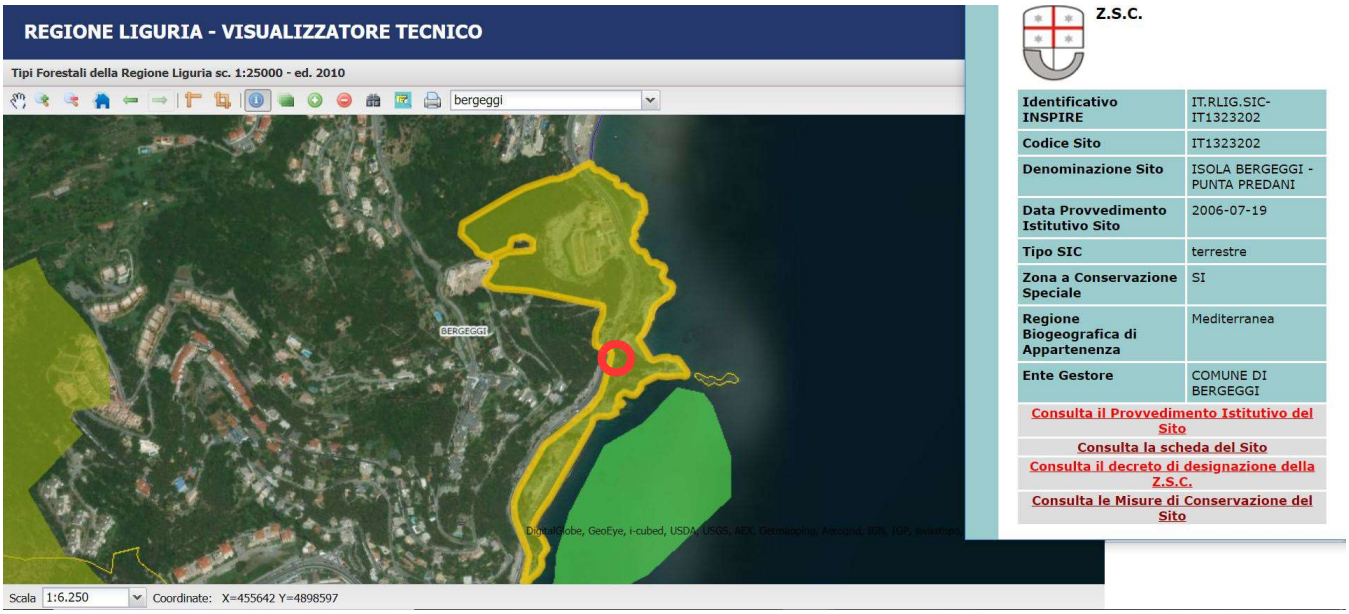
Litologia: dal punto di vista geolitologico l'area è caratterizzata da "Dolomie di S. Pietro dei Monti".

Sovraposizione con S.I.C e Z.S.C.:

- La località di **Variante** rientra completamente nel SIC e nella ZSC n° **IT1323202**, denominata "**ISOLA BERGEGGI – PUNTA PREDANI"**



Sovrapposizione con SIC: "ISOLA BERGEGGI – PUNTA PREDANI"



Sovrapposizione con ZCS: "ISOLA BERGEGGI – PUNTA PREDANI"

QUALITÀ ed IMPORTANZA (da scheda dati Natura 2000):

Area costituita da 2 subsiti: uno insulare e uno costiero direttamente antistante. Sono presenti importanti aspetti di erosione carsica e marina (grotte con reperti che testimoniano passati bradisismi) su substrato dolomitico. L'insularità, sebbene non accentuata per la relativa vicinanza alla costa, evidenzia l'importanza delle popolazioni animali e vegetali. Sono presenti frammenti di habitat mediterranei di notevole interesse (formazioni ad Euphorbia dendroides). E' presente Campanula sabatia, specie di interesse prioritario ai sensi della direttiva 92/43 CEE; oltre ad endemiti e specie protette da direttive/convenzioni internazionali, vi si ritrova Anthyllis barba-jovis, specie rara in Liguria e prossima al limite settentrionale. E' uno dei rari siti di nidificazione del gabbiano reale in Liguria. Sussistono inoltre testimonianze di importanza storico archeologica. E' da segnalare la presenza di Cicindela maroccana pseudomaroccana che per la loro rarità/interesse biogeografico è stata proposta dalla Regione Liguria per l'inserimento nell'allegato II della 92/43 CEE. L'isola presenta una costa rocciosa medio alta, mentre la zona di Punta Predani è costituita da un fondovalle con presenza di un rio. Affiorano le dolomie di S. Pietro dei Monti con strutture algali e interstrati pelititici. Sussistono testimonianze di importanza storico-archeologica. Il sito è Riserva Naturale Regionale di Bergeggi (L.R. n°10 del 27/2/1985).

Il SIC complessivamente ha una superficie di 9,7 ha.

I tipi di habitat censiti nel SIC (vedi sotto) sono i seguenti:

- 1170 - Scogliere.
- 1240 – Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici
- 5330 – Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici





Consulta la lista degli Habitat prioritari

3.1.1. Habitat da carta Habitat 2006				
Stazione: 43445				
Toponimo			*Bergeggi*	
Quota (m)			*125*	
Stazione appartenente alla rete ecologica			*No*	
Data nascita			*05/12/2007*	
Habitat presenti				
Misto (più Habitat per almeno una scheda)	*No*	Mosaico (più schede)	*Si'*	
Scheda Habitat 1				
Codice	**Nome**	**Codice Natura 2000**	**Nome Natura 2000**	**Copertura**
A.1.2	Habitat dei fondi duri tra il sopralitorale e l'infralitorale delle scogliere sommerse e semisommerse	1170	Scogliere	50%
Scheda Habitat 2				
Codice	**Nome**	**Codice Natura 2000**	**Nome Natura 2000**	**Copertura**
B.2	Habitat delle scogliere e falesie marine emerse	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	30%
Scheda Habitat 3				
Codice	**Nome**	**Codice Natura 2000**	**Nome Natura 2000**	**Copertura**
D.2.3.1	Habitat arbustivi o erbaceo-arbustivi termo-mediterranei xerofili	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	40%

copyright 2005 Regione Liguria
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5488742
redazione

L’area d’intervento tuttavia non rientra in nessuno degli Habitat censiti in quanto trattasi di area attigua alla SS Aurelia costituita da uno slargo pavimentato, che è parte integrante del percorso pedonale attrezzato, oltre che da un'aiuola con piante ornamentali regolarmente mantenuta dal Comune.
Il sedime allo stato attuale è di conseguenza già completamente trasformato da tempo (v. foto sotto).



Foto 1-2 -3 (sotto): sedime di variante completamente trasformato



Rilievi floristici.

Nel caso specifico non sono stati effettuati rilievi in campo in quanto la Variante interessa esclusivamente aree già profondamente trasformate da tempo, rappresentate da percorrenze pedonali pavimentate, ed aiuole ornamentali a margine della strada statale.

Tipologia Forestali

Non si ritiene necessario sviluppare tale punto in quanto la Variante interessa esclusivamente aree già profondamente trasformate da tempo, rappresentate da percorrenze pedonali pavimentate, ed aiuole ornamentali a margine della strada statale.

Nell'area d'intervento non sono presenti alberi monumentali.

Impatti diretti prodotti dal progettato in fase di cantiere sugli Habitat e sulle specie faunistiche e floristiche, afferenti gli Habitat stessi presenti, e censite nella scheda del S.I.C.:

Incidenza sull'Habitat interessato dall'intervento:

- l'intervento non interesserà direttamente alcun habitat presente in quanto previsto in area trasformata da tempo. In ogni caso la superficie di intervento prevista in Variante, 127 mq, rappresenta una superficie minimale, in una zona peraltro già molto disturbata in quanto percorrenza pedonale molto fruita attigua alla SS Aurelia, arteria che presenta intenso traffico veicolare tutto l'anno. Il consumo di Habitat è perciò da ritenersi nullo.

Incidenza sugli uccelli migratori:

- **Nessuna**: Essendo il sito all'interno di una zona pedonale posta a pochi metri dalla SS Aurelia, gli uccelli migranti, che possono nidificarvi, sono già abituati all'azione antropica, ed il loro habitat non viene modificato in misura sensibile.

Incidenza sui rettili:

- **Nessuna**, la presenza delle macchine operatrici e degli operai, crea disturbo alla popolazione che tende a migrare in zone indisturbate. A lavori ultimati si avrà il ripopolamento.

Incidenza sugli anfibi:

- **Nessuna** incidenza in quanto il cantiere non interessa zone umide d'acqua dolce.

Incidenza sugli insetti:

- Di difficile valutazione, ma in funzione della minima superficie interessata si deve ritenere che l'impatto sia alquanto limitato sull'entomo-popolazione.

Incidenza sui molluschi:

- **Nessuna** incidenza in quanto il cantiere non interessa zone umide d'acqua dolce.

Incidenza sulle specie botaniche d'interesse:

- **Nessuna** incidenza in quanto non sono state rilevate specie botaniche di interesse.

Impatti diretti prodotti dal progettato a regime sull'Habitat e sulle specie faunistiche e floristiche, afferenti gli Habitat stessi, e censite nella scheda del S.I.C.:

Habitat limitrofi all'intervento:

- **Nessuna.**

Incidenza sugli uccelli migratori:

- **Minima:** a regime l'area a progetto viene modificata dalla nuova struttura a progetto, che tendenzialmente tende ad allontanare gli uccelli solo nella fase di realizzazione ma, ultimata questa fase, si riscontra abitualmente il ritorno dell'avifauna.

Incidenza sui rettili:

- **Nessuna**, a regime gli habitat adiacenti non vengono modificati.

Incidenza sugli anfibi:

- **Nessuna** incidenza in quanto il cantiere non interessa zone umide.

Incidenza sui molluschi:

- **Nessuna** incidenza in quanto il cantiere non interessa zone umide.

Incidenza sulle specie botaniche d'interesse:

- **Nessuna** incidenza in quanto non sono state rilevate specie botaniche di interesse.

Incidenza sui funghi:

- Di difficile valutazione, ma in proporzione all'area d'intervento si deve considerare minima.

Impatti indiretti prodotti dal progettato in fase di cantiere e a regime sugli Habitat e sulle specie faunistiche e floristiche, afferenti gli Habitat stessi presenti, e censite nella scheda del S.I.C.:

Incidenza indiretta sarebbe legata alla possibile maggiore antropizzazione della zona, per le persone che fruiranno della struttura a progetto, ma non implementerebbe, di fatto, la quotidiana numerosa presenza umana degli abituali fruitori della zona, escursionisti, turisti e bikers. Va tenuta in debito conto l'adiacenza alla SS Aurelia ad elevato traffico veicolare, alla quale le specie faunistiche presentano un adattamento comportamentale.

Tipologia di incidenza

Si determinano le cause di incidenza che possono interferire con gli habitat attigui all'area di Variante e le specie presenti nel SIC, che vengono riassunte in forma sintetica con un punteggio stimato da 0 a 5 (0: nullo o ininfluente, 5: molto alto).

Cause d'incidenza	**cantiere**	**a regime**
Rilascio di quote eccessive di inquinanti organici a seguito dell'aumentata presenza antropica	0	1
Inquinamento acustico	2	1
Fumi e odori, polveri	2\3	0
Rilascio di inquinati di tipo diverso (olio o fluidi macchine operatrici)	1	0
Rilascio di detriti	1	0
Modifica di permeabilità dell'area ed alterazione del drenaggio	0/1	0/1
Intercettazione di rotte di volatili	0\1	0
Intercettazione di fauna minore, alterazione mobilità e catena alimentare	0\1	0/1
Compromissione habitat significativi (riferito all'unità base di 1 ettaro)	0	0
Presenza antropica	1	2

Valutazione finale di incidenza e commento sugli impatti

In funzione delle peculiarità del sito, si ritiene che l'intervento previsto sia ininfluente relativamente alle esigenze di tutela del SIC, visto che il Sito in oggetto interessa un'estesa area di 9,7 ha su cui la superficie d'intervento, di 200 mq complessivi (comprensivi di area di cantiere), incide percentualmente in misura minimale.

CONCLUSIONI PROPOSTE

In conclusione, secondo quanto esposto nella presente relazione, la realizzazione degli interventi previsti in Variante produce ***Incidenza scarsamente significativa*** su habitat e specie target, ai sensi della Direttiva 92/43/CE, della Legge 357/1997 di recepimento della Direttiva e delle norme conseguenti, e della DGR 30/2013 relativa all'applicazione della valutazione di incidenza in Liguria.

Vado ligure luglio 2019

Il Tecnico

Dott. For. Roberto Tranquilli

firmata digitalmente

TRANQUILLI RO
2019.07.15 20:18:2
CN=TRANQUILLI ROBER
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11:NTRIT130
DOTTORE FORESTALE
ROBERTO
RSA/2048 TRANQUILLI